



## “Nursing contribution in the management of treatment and body “care” in disable people”

Summary (di Stefano Bazzana)

Le lesioni del midollo spinale sono accompagnate da disturbi di diversa natura, fra questi il dolore neuropatico cronico, l'alvo neurogeno e la vescica neurologica associati ai problemi sessuali determinano un forte impatto sulla vita delle persone medullose.

Per promuovere il nursing basato sulle evidenze (EBN) è stata svolta una ricerca bibliografica, con l'obiettivo di individuare fonti primarie e secondarie per la gestione infermieristica delle funzioni colpite e per la soddisfazione dei bisogni assistenziali (bisogno di respirazione, di eliminazione, di igiene, di sicurezza, di comunicazione, ecc.)

L'intervento infermieristico si sviluppa a partire dalle fasi più precoci dell'evento lesivo, attraverso la prevenzione delle complicanze immediate, integrandosi in ottica multidisciplinare con gli interventi di altri professionisti fino al raggiungimento del pieno recupero delle funzioni residue e al massimo livello di autonomia possibile nelle fasi successive.

Gli infermieri sono infatti impegnati, in particolare nella fase acuta, nel monitoraggio dei parametri vitali, nella somministrazione di specifiche terapie, nel controllo delle funzioni vescicali e intestinali, nella prevenzione delle potenziali, numerose e temibili complicanze.

Recentemente il personale infermieristico viene coinvolto dalle normative regionali e da Enti internazionali (JCA) per la rilevazione del dolore: inoltre i primi trattamenti ad una persona con dolore non sono mai di tipo farmacologico bensì di tipo assistenziale (nursing) ed è la continuità assistenziale l'asse portante di qualsiasi procedura che ambisca ad un risultato di efficacia.

La cura, in generale, non si esaurisce esclusivamente nella prescrizione e somministrazione di farmaci (*to cure*), ma si articola in molte attività della cui realizzazione è responsabile l'infermiere (*to care*). In ospedale, nei servizi socio assistenziali, a casa delle persone assistite e nei tanti luoghi in cui esercita la sua professione, l'infermiere si occupa dei bisogni di salute, del “prendersi cura” della persona.

Il percorso curativo-assistenziale del mieloso termina con il reinserimento del paziente a livello socio-familiare, compatibilmente con il livello di lesione midollare e con le sue condizioni generali, valutato mediante l'utilizzo di scale di outcome funzionali.

Per favorire la continuità assistenziale e la riabilitazione nel passaggio dalla fase acuta alla fase di stabilizzazione e reinserimento vanno implementati nuovi modelli per l'educazione terapeutica (Chronic Care Model) e per la presa in carico assistenziale (Case Manager).

L'infermiere case manager è considerato una possibile evoluzione dei modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica. La promozione di pratiche assistenziali favorevoli all'assistenza personalizzata e la pianificazione per obiettivi di salute si è dimostrata di maggiore efficacia e appropriatezza rispetto all'assistenza incentrata sulle prestazioni. (A.I.R., 2008, 27,4)